

MOMO Il responsabile ambiente della Lega nord dalla parte dell'amministrazione: «Confido nei preparatissimi tecnici della Provincia»
Locarni: «Il territorio si ribella: no al "turismo dei rifiuti"»

MOMO (mup) Tra i presenti all'incontro pubblico di lunedì 21 marzo a Momo, anche il responsabile ambiente della Lega nord, **Gian Carlo Locarni**, che oltre a portare il proprio sostegno all'amministrazione ha anche voluto ribadire il proprio dissenso nei confronti del progetto dell'impianto di trattamento rifiuti: «Confido nella preparazione e capacità dei tecnici della Provincia - spiega -

affinché questo territorio già segnato non subisca ulteriori danni. Il primo passaggio positivo è la netta opposizione fatta registrare da parte dell'amministrazione comunale nei confronti di questa ipotesi e se vincesse il "no" anche in occasione della conferenza dei servizi del 6 aprile si darebbe un segnale fortissimo, dopo l'altro "stop" imposto al progetto sul pirogassificatore di San Pietro Mo-

sezzo. Si dimostrerebbe una volta e per tutte che il nostro territorio non è disposto a subire questa sorta di "turismo dei rifiuti". Da Locarni non manca una «bordata» agli avversari politici: «Trovo assordante il silenzio di coloro che ai tempi in cui si trovavano all'opposizione si dimostravano super tecnici e rivendicavano onnipresenza mentre ora si fanno notare solo per l'assenza cronica

di posizione di fronte a certe problematiche gravissime. Il segnale positivo arriva dai cittadini che sono accorsi in massa all'incontro per dimostrare concretamente quanto abbiano a cuore il tema. La presa di coscienza riguardo tematiche di carattere ambientale è stata forte e sensibile negli ultimi anni e questo è un segnale che nessuno davvero può permettersi di ignorare».

MOMO Il sindaco Leoni al fianco dei residenti, contro l'impianto di trattamento rifiuti

«Non vogliamo diventare come la terra dei fuochi»

MOMO (mup) Tutta Momo trattiene il respiro in attesa della conferenza dei servizi della Provincia di Novara, in programma il prossimo 6 aprile. Starà all'ente, infatti, dare il via libera o meno al progetto dell'impianto di trattamento rifiuti contro cui si è già schierata in maniera netta e decisa gran parte della popolazione. Il messaggio è arrivato chiaro lunedì 21 marzo, quando centinaia di abitanti sono accorsi all'incontro pubblico promosso dall'amministrazione comunale per affrontare l'argomento. Vanno in tre direzioni precise e distinte le preoccupazioni dei cittadini, spaventati innanzitutto dal probabile aumento del traffico su strada. Non solo, perché conseguenza del traffico, così come dell'attività stessa dell'impianto,

secondo le paure della popolazione, sarebbe anche un incremento dell'inquinamento atmosferico. A preoccupare, però, sono anche altre forme di inquinamento, ovvero quello acustico nonché i potenziali «miasmi» che l'impianto potrebbe creare. Netta e decisa anche la posizione dell'amministrazione comunale, guidata da un'agguerrita **Michela Leoni** (sindaco): «Siamo portavoce del disagio che i nostri abitanti manifestano quotidianamente, la decisione ultima sta alla Provincia ma noi siamo pronti a combattere: se devo "cadere", voglio farlo sul campo. Attorno a noi ci sono altre due discariche, quella di Barengo e quella di Ghemme, che hanno violentato il territorio. Non dobbiamo diventare come la

terra dei fuochi: non ci importa alcuna forma di benefit per il Comune, vogliamo solo che sia ascoltata la volontà dei nostri abitanti». Pensiero ribadito anche dal vice della Leoni, **Massimo Marchetti**: «Nella documentazione non c'è un vero progetto ma, in compenso, si palesano diverse lacune, a partire dalla questione legata ai cattivi odori. Non solo, l'arrivo di camion in discarica porterebbe alla creazione di un vero e proprio "imbuto" di traffico in determinate ore, cosa di cui non abbiamo affatto bisogno». La «palla» passa ora alla Provincia, cui spetta anche stabilire se i timori dell'amministrazione di Momo e dei suoi abitanti siano fondati o meno.

Giuseppe Maddaluno



IL SINDACO Michela Leoni si è schierata al fianco dei residenti nell'opporre strenuamente al progetto di discarica. Ultima parola alla conferenza dei servizi del 6 aprile

FARA NOVARESE L'iniziativa
Festa conviviale al centro anziani



FARA NOVARESE (cio) Dopo il pranzo di Sant'Agata donne ancora una volta protagoniste a Fara Novarese. Il Centro Anziani in occasione della festa della donna, domenica 6 marzo, ha voluto sottolineare l'importanza della figura femminile e ha organizzato un pranzo da vivere in compagnia. Il buon cibo accompagnato da tanta allegria è stato gustato ed apprezzato dalle numerose persone che hanno trascorso in compagnia un momento di convivialità.

CARPIGNANO SESIA
Al via i lavori di risistemazione e messa in sicurezza del Torchio
Il costo sarà di circa 70mila euro

CARPIGNANO SESIA (cio) Hanno ufficialmente preso il via i lavori per la risistemazione e messa in sicurezza del Torchio di Carpignano Sesia. L'antico edificio, rappresenta uno dei simboli del paese e vede una struttura con una parte bassa risalente al XIV secolo e una alta che invece è all'incirca della metà del XV secolo. Il nome della costruzione che ha un valore inestimabile visto che ancora oggi presenta delle parti intatte risalenti al medioevo, deriva da un torchio che è datato 1573. Il costo dell'intervento che riguarda operazioni di messa in sicurezza e di risanamenti interni, si aggira intorno 70 mila euro. Verrà così riportato alla bellezza di un tempo uno dei luoghi più caratteristici di Carpignano Sesia.

SAN NAZZARO SESIA Aperta la mostra di Carla Moro, artista «giramondo» dello scatto
«Le donne del mondo raccontate in foto»

SAN NAZZARO SESIA (cio) Conoscere i luoghi da viaggiatrice e non da turista. Questa è la filosofia adottata da **Carla Moro** (nella foto, all'inaugurazione della mostra) durante i suoi viaggi e grazie alla quale sono state scattate foto che raccontano la vera vita delle persone raffigurate. La passione di Carla per la fotografia nasce a dodici anni quando «mio padre mi regalò una macchina fotografica. Da allora non ho mai smesso di fotografare e quando a 20 anni iniziai a viaggiare è sempre stata una compagna di viaggio». Occupata all'Asl e successivamente dirigente dei servizi sociali di Novara, Carla ha viaggiato per gran parte del mondo e racconta: «Sono stata in Africa, Asia, America centrale e America del sud. Zaino in spalla e partivo, non alloggiavo in alberghi o villaggi turistici perché ho sempre preferito vivere tra la gente del posto per conoscere al meglio la loro realtà e la loro

cultura. Mi piace molto partecipare alle feste locali perché credo si veda in pieno la loro filosofia. Durante i miei spostamenti ho ammirato paesaggi bellissimi mi hanno colpito in particolare il Ladak, l'Ecuador e i deserti». Da questo girovagare e grazie alle abilità da fotografa è nata la mostra Donne che abitano il mondo: «E' una serie di scatti raccolti durante i miei numerosi viaggi. Ho voluto raccontare attraverso immagini la vita delle donne nei luoghi da me visitati, l'obbiettivo era catturare un momento significativo che descrivesse un momento di vita della persona immortalata nella fotografia». La mostra che raccoglie scatti raccolti in 30 anni durante oltre 45 viaggi in paesi diversi, dopo un grande successo ottenuto per gran parte della Provincia, è stata inaugurata in occasione della festa della donna a San Nazzaro Sesia. Ospitata nelle sale dell'ex asilo di piazza Vittorio Ve-



neto, sarà visitabile sino al 3 aprile sabato e domenica dalle 15 alle 18, oppure su appuntamento chiamando il comune allo 0321 834131.

Farmacia Vietti ad un passo da casa tua Prenota il tuo medicinale anche online: www.farmacioviettipatrizia.it

LINEA INVERNALE ESI

LINEA Skinpowder, BABY DREAM, Stimulant

UNIFARCO Più valore alla Farmacia

V. MATTEOTTI 6 - CAMERIANO CASALINO (NO) - Tel. 0321 879175 - Orari: 8.30-12.30 / 15.30-19.30